

Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2017, n. 22-6082

POR FESR 2014-2020 - Parziali modifiche alla DGR n. 12 - 4057 del 17/10/2016 "Azione I.1b.2.2. Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attivita' di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3. PIATTAFORME TECNOLOGICHE".

A relazione dell'Assessore De Santis:

Visti:

la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2017) 6892 del 12.10.2017 che modifica la Decisione di Esecuzione C (2015) 922 che approva determinati elementi del POR FESR Piemonte 2014/2020

la DGR 24 – 5838 del 27.10.2017 di presa d'atto della Decisione C (2017) 6892 sopra indicata il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;

il Regolamento n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

Richiamato che:

con la DGR n. 12 – 4057 del 17/10/2016 è stata approvata la scheda tecnica di Misura relativamente al "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attivita' di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3". PIATTAFORME TECNOLOGICHE - POR FESR 2014/2020;

il relativo schema di attuazione prevede una procedura di selezione a due fasi ed in particolare una prima fase di presentazione delle candidature progettuali in un formato preliminare e, a seguito del superamento di questa, una seconda fase di dettaglio (progetto definitivo).

tale impostazione – in uso nell'ambito di simili iniziative con alto grado di complessità in termini di numerosità del partenariato e di conseguente taglia economica - consente ai beneficiari di concentrare il maggiore impegno relativo alla redazione del progetto definitivo solo a seguito di ammissione alla seconda fase della procedura, con maggiore probabilità di accesso al finanziamento.

Dato atto che:

le tempistiche di attuazione di iniziative di Piattaforma – dalla pubblicazione del Bando alla concessione finale dell'agevolazione – hanno finora comportato un iter procedurale di durata stimata a circa 10/12 mesi;

simili tempistiche risultano poco compatibili con gli attuali vincoli di spesa del POR FESR 2014/2020, in considerazione anche della durata di circa 30/36 mesi dei tempi di attuazione dei

progetti stessi, che allo stato attuale si protrarranno a ridosso della fine del periodo di ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR 2014/2020;

le tematiche da svilupparsi nell'ambito delle candidature necessitano di tempi di risposta più celeri da parte dell'amministrazione regionale per via dell'attualità delle stesse tematiche e della velocità con la quale simili tecnologie evolvono e rischiano di trovarsi spiazzate a causa dei lunghi tempi di risposta;

ritenuto pertanto necessario accelerare e snellire l'iter procedurale, relativamente alle prossime iniziative di PIATTAFORMA, prevedendo, nello specifico, il passaggio da una procedura prevista in due fasi ad una soltanto che ne preveda l'accorpamento in unica fase, nella quale convergano tutti gli elementi della fase preliminare e della fase di dettaglio, secondo il seguente schema semplificato di attuazione dell'azione:

1. la pubblicazione di un bando per sollecitare la presentazione di un progetto di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale;
2. la valutazione e la selezione del progetto di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale con formazione di una graduatoria attraverso il ricorso ad un apposito Nucleo di Valutazione composto anche da esperti esterni di settore, selezionati a seguito di procedura comparativa indetta con avviso pubblico, ovvero ricorrendo a professionalità inserite in specifici albi nazionali o internazionali.

Nella fase valutativa saranno previsti dei momenti di approfondimento tra i potenziali beneficiari e il suddetto Nucleo. Le risultanze di tale attività (prescrizioni/ indicazioni/ modalità esecutive) dovranno essere recepite ed integrate, previa ammissione a finanziamento, nella versione finale del progetto.

Dato atto che tale modifica non comporta variazioni né relativamente ai "Criteri di ricevibilità", ammissibilità, valutazione tecnico-finanziaria, valutazione di merito e di premialità" contenuti nel documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvato, nella seduta del 12 giugno 2015 e modificato con procedura scritta conclusa il 30/03/2016, dal Comitato di Sorveglianza congiunto dei programmi Operativi Regionali del Piemonte FESR e FSE, né rispetto a quanto previsto dai principi guida per la selezione delle operazioni del POR FESR 2014/20, nell'ambito dell'OT1, relativamente alla procedura valutativa con graduatoria.

Dato atto, inoltre, che, a seguito di tale parziale modifica, le tempistiche relative al procedimento risultano essere pertanto le seguenti:

Attività	Soggetto che ha in carico l'attività	Scadenza
Approvazione BANDO	Regione Piemonte	Pubblicazione sul BUR della Regione Piemonte e pubblicizzazione mediante siti WEB della Regione, di Finpiemonte
Presentazione del Progetto di R&ST	Capofila ATS + singoli partner	Inoltro dei documenti obbligatori entro al massimo 90 giorni dalla pubblicazione del Bando (secondo i termini riportati in Bando stesso)
Valutazione del Progetto di R&ST e comunicazione dell'esito	Regione Piemonte/ Finpiemonte con il supporto del nucleo di esperti	Al massimo entro 90 giorni dal ricevimento della domanda

Invio documenti integrativi alla domanda richiesti da Regione Piemonte	Beneficiario	30 giorni dalla data richiesta di Regione Piemonte
Opposizione al rigetto della domanda/alla revoca dell'agevolazione	Beneficiario	15 giorni dal ricevimento del preavviso di rigetto o di revoca
Concessione dell'agevolazione	Regione Piemonte	entro 30 giorni dalla conclusione dell'iter istruttorio
Sottoscrizione dichiarazione di accettazione del finanziamento e degli obblighi conseguenti (Atto di adesione)	Capofila ATS	entro 30 dalla concessione del finanziamento
Avvio dei progetti	ATS	entro 30 giorni dalla concessione del finanziamento
Erogazione del finanziamento a fondo perduto	Finpiemonte	a stati di avanzamento e parzialmente in anticipazione nei casi previsti
Rendicontazione in itinere delle spese	Beneficiario	al 31 gennaio su spese sostenute entro il 31 dicembre e al 31 luglio su spese sostenute entro il 30 giugno
Rendicontazione finale delle spese	Beneficiario	entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento.
Esame rendicontazione intermedie/finale delle spese	Finpiemonte	Entro 60 giorni dalla ricezione del rendiconto

Ritenuto pertanto necessario approvare le parziali modifiche alla scheda di misura (Allegato 1): di cui alla DGR n. 12 – 4057 del 17/10/2016 “Azione I.1b.2.2. “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3. PIATTAFORME TECNOLOGICHE” secondo le modalità sopra indicate, stabilendo che il presente provvedimento produce i suoi effetti per le iniziative di PIATTAFORMA di prossimo avvio.

Dato atto infine che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;
la Giunta regionale ad unanimità dei voti

delibera

per le considerazioni espresse in premessa,
ai fini dell'attuazione di prossime iniziative nell'ambito del POR FESR 2014-2020 Azione I.1b.2.2. “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree

tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" PIATTAFORME TECNOLOGICHE;

- di accelerare e snellire l'iter procedurale, prevedendo, nello specifico, il passaggio da una procedura prevista in due fasi ad una soltanto che ne preveda l'accorpamento in unica fase, nella quale convergano tutti gli elementi della fase preliminare e della fase di dettaglio;
- di approvare, a tale fine, le parziali modifiche alla scheda di misura (Allegato 1): di cui alla DGR n 12 – 4057 del 17/10/2016 "Azione I.1b.2.2. "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3. PIATTAFORME TECNOLOGICHE", come indicato nelle premesse, relativamente a:
 - o procedure tecniche ed amministrative di selezione e valutazione;
 - o tempi del procedimento.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

MISURA: Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 – PIATTAFORME TECNOLOGICHE

FONDO	FESR
ASSE	Asse I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
OBIETTIVO TEMATICO	OT 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
PRIORITA' DI INVESTIMENTO	1.B) Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazioni avanzate e la prima produzione soprattutto di tecnologie chiave abilitanti e la diffusione di tecnologie con finalità generali.
OBIETTIVO SPECIFICO/RISULTATO ATTESO	Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale
AZIONE	1.2.2
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 – PIATTAFORME TECNOLOGICHE
OBIETTIVI DELLA MISURA	<p>La presente misura intende sostenere “Progetti strategici su tematiche di interesse regionale o sovra regionale” (Piattaforme Tecnologiche) che consentano l’acquisizione e la sperimentazione di nuove conoscenze nonché l’utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti finalizzate alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi, servizi, o al miglioramento di quelli esistenti, al fine di contribuire allo sviluppo delle imprese (in specie piccole e medie) che operano in aree scientifiche e tecnologiche individuate in conformità a quanto indicato negli atti di indirizzo e programmazione della Regione Piemonte richiamati in premessa.</p> <p>Le Piattaforme Tecnologiche sono concepite come un insieme integrato, coordinato e organico di azioni di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e di attività di dimostrazione, che, alimentandosi reciprocamente, siano finalizzate al perseguimento di obiettivi industriali di breve-medio periodo. In tale ottica, i programmi strategici devono comprendere azioni che prevedano la partecipazione congiunta e sistematica di una pluralità di soggetti diversi attivi nella ricerca e nell’innovazione. I progetti strategici si caratterizzano dunque per la previsione di operazioni e azioni integrate, anche di carattere intersettoriale e individuate sulla base di un’ampia condivisione, strettamente coerenti e collegate tra di loro, che convergono verso un comune obiettivo di sviluppo della competitività e dell’innovazione del sistema economico regionale e richiedono, per la loro complessità, un approccio attuativo coordinato.</p> <p>La presente misura è rivolta al finanziamento di progetti di ricerca industriale e/o progetti di sviluppo sperimentale con i seguenti obiettivi prioritari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostenere la ricerca industriale e l’innovazione nelle tecnologie funzionali alla realizzazione delle strategie nei settori/ambiti individuati nel documento regionale di programmazione strategica S3 (http://www.regione.piemonte.it/parteneriato1420/dwd/S3piemonte.pdf) quale perimetro entro cui indirizzare le future politiche della Regione Piemonte per la ricerca e l’innovazione; • favorire la collaborazione tra imprese e il sistema della ricerca per l’elaborazione di progetti che rispondano alle esigenze di innovazione e competitività del sistema produttivo regionale; • agevolare lo scambio di conoscenze e competenze tra imprese e tra imprese e organismi di ricerca, incentivando la creazione di aggregazioni; • favorire le ricadute sul territorio in termini di impatto sull’occupazione e sulla competitività del sistema produttivo piemontese; • incentivare la formazione di nuovi ricercatori industriali attraverso la sperimentazione di progetti di Alto Apprendistato di alta formazione e ricerca; • rivolgersi a imprese e soggetti di qualsiasi settore merceologico, purché il progetto, percorra in modo multidisciplinare e possibilmente multisettoriale una delle tre traiettorie strategiche (smart, clean e resource efficiency) fissate per il successo dell’innovazione nelle tecnologie e rispetti la coerenza settoriale con la S3 che individua, nei settori dell’aerospazio, automotive, chimica verde, meccatronica, made in, ossia agroalimentare e tessile, e innovazione per la salute,; • generare ricadute potenziali in termini di (i) rilevanza della ricerca industriale o dell’innovazione proposta, (ii) potenziale diffusione dell’applicazione della stessa, (iii) internazionalizzazione, e infine di (iv) crescita di competitività del sistema manifatturiero regionale nonché di (v) aumento del capitale umano regionale destinato alla ricerca industriale e allo sviluppo industriale attraverso l’integrazione dello strumento dell’alto apprendistato di alta formazione e ricerca. <p>Nell’ambito delle presente misura, laddove si verificano i presupposti, potranno essere previste forme di cooperazione congiunte ad iniziative di carattere interregionale, nazionale ed europeo su programmi aventi medesime finalità e capaci di favorire la realizzazione di grandi risultati strategici di rilievo sovra regionale.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>L’agevolazione pubblica sarà concessa in regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) della Commissione n. 651 del 17 giugno 2014. Ai sensi del Regolamento, il contributo pubblico costituisce esso stesso una misura di aiuto. La misura è pertanto esentata dall’obbligo di notifica ma è comunque soggetta alla comunicazione delle informazioni sintetiche.</p> <p>Sono considerate attività ammissibili quelle che si configurano, ai sensi del REG UE n. 651/2014 e della Nuova Disciplina RSI (2014/C 198/01), come progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale.</p> <p>Sono ammissibili le tipologie di spese riconducibili alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ai sensi dei Regolamenti comunitari, con particolare riferimento alle attività di sviluppo avanzato rispetto all’ingresso sul mercato, nonché dotate di prospettive di vita utile significativa (<i>final market adaptation</i>, progetti pilota, prototipazione, dimostrazione, validazione precoce dei risultati, linee pilota, etc.)</p> <p>Con riferimento al livello di maturità della tecnologia (Technology Readiness Level – TRL) utilizzata dalla Commissione UE nell’ambito del Programma Horizon 2020, i progetti dovranno in ogni caso prevedere di raggiungere indicativamente almeno il livello TRL 7 al termine del progetto. A titolo puramente indicativo, le attività classificabili come TRL 4 sono da considerarsi come pura ricerca industriale, quelle riferite a TRL 5 e successivi come attività di sviluppo sperimentale. Potranno tuttavia essere individuate metriche differenti in caso di ambiti di ricerca (es. <i>life sciences</i>) in cui gli aspetti regolatori e normativi influenzino in modo rilevante il percorso che porta dal laboratorio al mercato.</p> <p>Gli interventi ammissibili dovranno rispettare le seguenti soglie dimensionali:</p>

	<p>a) DIMENSIONE MINIMA DEI PROGETTI (IN TERMINI DI INVESTIMENTO TOTALE) > 5.000.000</p> <p>b) AMMONTARE TOTALE DELL'AGEVOLAZIONE (PUBBLICA) PER SINGOLO PROGETTO < 10.000.000</p> <p>c) AMMONTARE DELL'AGEVOLAZIONE (PUBBLICA) PER SINGOLO SOGGETTO < 5.000.000</p> <p>d) SOGLIA MINIMA DI INVESTIMENTO PER SINGOLO SOGGETTO > 100.000</p>
BENEFICIARI	<p>Raggruppamenti/Aggregazioni, anche temporanei, costituiti o costituendi, di soggetti che in forma collaborativa intendano sviluppare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - imprese di qualunque dimensione fermo restando una partecipazione minima di PMI in una percentuale variabile, a seconda della natura dei settori, tra il 25% e 35% dei costi complessivi ammissibili; - organismi di ricerca che devono sostenere cumulativamente almeno il 15% ma non più del 30% dei costi complessivi ammissibili. <p>Potranno prevedersi altresì soggetti al di fuori del territorio piemontese purché tali partecipazioni risultino strategiche per l'intervento e a condizione di non poter reperire, fornendone dimostrazione, le specifiche competenze in ambito regionale. La partecipazione di soggetti fuori regione è riconosciuta entro il limite massimo del 15% dei costi complessivi ammissibili.</p>
DESTINATARI	Gli stessi beneficiari (imprese o enti) e i sistemi territoriali in cui essi si collocano.
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>€ 71.057.412,00</p> <p>Inizialmente pari a € 100.400.000, la dotazione risulta rideterminata alla luce delle risorse previste a copertura delle iniziative già avviate di Piattaforma Salute e Benessere e Fabbrica Intelligente a valere sul POR FESR 2014/2020</p>
STRUTTURA INCARICATA DELLA COSTITUZIONE DELLA MISURA	<ul style="list-style-type: none"> - DIREZIONE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE o - Eventuali altre amministrazioni nell'ambito di iniziative congiunte a livello interregionale, nazionale o comunitario.
STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA	Le attività e le funzioni relative al procedimento di concessione sono affidate al Settore SISTEMA UNIVERSITARIO, DIRITTO ALLO STUDIO, RICERCA E INNOVAZIONE della Direzione COMPETITIVITA DEL SISTEMA REGIONALE. Le funzioni relative alla gestione della misura, erogazione dell'agevolazione, controlli ed eventuale revoca sono affidate a Finpiemonte, valutato dall'Autorità di Gestione del POR quale soggetto adeguato a svolgere le funzioni di Organismo intermedio
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	<p>La selezione delle candidature avverrà con procedura valutativa.</p> <p>Lo schema di attuazione dell'azione prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la preventiva pubblicazione di un bando per sollecitare la presentazione di un progetto definitivo (o progetto di dettaglio); 2. la valutazione e la selezione del progetto definitivo (o progetto di dettaglio) con formazione di una graduatoria attraverso il ricorso ad un apposito Nucleo di Valutazione composto anche da esperti esterni di settore; la versione finale del progetto, previa ammissione a finanziamento, dovrà tenere conto di eventuali prescrizioni/indicazioni/modalità esecutive concertate con il nucleo di valutazione e con l'autorità regionale responsabile della gestione della Misura.
CRITERI DI SELEZIONE	<p>I criteri di selezione delle operazioni sono identificati nei seguenti:</p> <p>CRITERI DI RICEVIBILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal bando - completezza e regolarità della domanda); <p>CRITERI DI AMMISSIBILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica dei requisiti soggettivi previsti dal bando - conformità dei requisiti di progetto rispetto alle prescrizioni del bando in ordine a: tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti, cronoprogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO, compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale, coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9),coerenza con la Smart specialitation strategy (S3) <p>CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICO-FINANZIARIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - idoneità tecnica del beneficiario (dimostrazione dell'effettivo possesso delle risorse umane, strumentali e organizzative a garanzia della fattibilità del progetto proposto) - adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta e autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo (attraverso la verifica degli opportuni indicatori), a garanzia della sostenibilità economico-finanziaria del progetto - congruità e pertinenza dei costi - merito di credito (in caso di credito agevolato)

CRITERI DI VALUTAZIONE DI MERITO:

- qualità del soggetto partenariale, qualifica scientifico tecnologica dei soggetti coinvolti e eventuale attivazione di partenariati RSI extra-regionali
- validità dei contenuti scientifici e tecnologici della proposta e delle metodologie in particolare rispetto alla capacità di sostenere l'offerta di R&S in settori interdisciplinari e coerenti con la domanda delle imprese piemontesi; di attivare attività collaborative in una dimensione extra-regionale; di promuovere nuovi mercati dell'innovazione in coerenza con la S3; di intervenire in aree tematiche di rilievo e di applicare soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie
- ricadute scientifico/tecnologiche ed impatto potenziale del progetto
- diffusione di processi innovativi nelle imprese coinvolte, nella filiera o cluster di riferimento
- capacità di generare crescita e occupazione
- sinergie del progetto con strumenti di intervento di altri Fondi Strutturali, nonché con iniziative della politica regionale, nazionale e dell'Unione

PREMIALITA':

- possesso del rating di legalità (ove applicabile)
- attivazione di nuove posizioni di ricerca nei progetti con conseguente incremento di occupazione qualificata

TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

Tipologia beneficiario	Tipo attività	ESL MAX Misura (*)
Piccola impresa	Ricerca industriale	50%
	Sviluppo sperimentale/dimostratore	
Media Impresa	Ricerca industriale	40%
	Sviluppo sperimentale/dimostratore	
Grande Impresa	Ricerca industriale	30%
	Sviluppo sperimentale/dimostratore	
Organismi di ricerca	Ricerca industriale, Sviluppo sperimentale/dimostratore	60%

Le suddette percentuali sono già comprensive delle maggiorazioni di cui all'art. 25, comma 6.b, del Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014, ovvero in caso di:

- collaborazione effettiva tra imprese (per le grandi imprese: collaborazione transfrontaliera o con almeno una PMI) o tra un'impresa e un organismo di ricerca;
- ampia diffusione dei risultati.

*(**) In caso di attività configurabile come istituzionale e non a scopo economico. In caso di ricerca contrattuale gli OR seguono per contro le agevolazioni massime previste per i soggetti configurabili come imprese.*

SETTORE DI INTERVENTO

Sono ammissibili all'agevolazione i programmi finalizzati all'industrializzazione intrapresi da imprese i cui settori di attività rientrano negli ambiti di innovazione industriale individuati alla S3 regionale (automotive, chimica verde, mecatronica, made in, ossia agroalimentare e tessile, e innovazione per la salute).

Sono altresì ammissibili quei soggetti appartenenti ad altri settori merceologici che, in collaborazione con l'impresa titolare del progetto, percorrano in modo multidisciplinare e multisettoriale una delle tre traiettorie strategiche (smart, clean e resource efficiency), le KET e, più in generale, ulteriori ambiti tecnologici funzionali al progetto stesso.

TEMPI DEL PROCEDIMENTO

Attività	Soggetto che ha in carico l'attività	Scadenza
Approvazione BANDO	Regione Piemonte	Pubblicazione sul BUR della Regione Piemonte e pubblicizzazione mediante siti WEB della Regione, di Finpiemonte
Presentazione dossier di candidatura (progetto definitivo)	Capofila ATS + singoli partner	Inoltro dei documenti obbligatori entro al massimo 90 giorni dalla pubblicazione del Bando (secondo i termini riportati in Bando stesso)
Valutazione del progetto definitivo e comunicazione dell'esito	Regione Piemonte/ Finpiemonte con il supporto del nucleo di esperti	Al massimo entro 90 giorni dal ricevimento della domanda
Invio documenti integrativi alla domanda richiesti da Regione Piemonte	Beneficiario	30 giorni dalla data richiesta di Regione Piemonte
Opposizione al rigetto della domanda/alla revoca dell'agevolazione	Beneficiario	15 giorni dal ricevimento del preavviso di rigetto o di revoca
Concessione dell'agevolazione	Regione Piemonte	entro 30 giorni dalla conclusione dell'iter istruttorio
Sottoscrizione dichiarazione di accettazione del finanziamento e degli obblighi conseguenti (Atto di adesione)	Capofila ATS	entro 30 dalla concessione del finanziamento
Avvio dei progetti	ATS	entro 30 giorni dalla concessione del finanziamento
Erogazione del finanziamento a fondo perduto	Finpiemonte	a stati di avanzamento e parzialmente in anticipazione nei casi previsti
Rendicontazione in itinere delle spese	Beneficiario	al 31 gennaio su spese sostenute entro il 31 dicembre e al 31 luglio su spese sostenute entro il 30 giugno
Rendicontazione finale delle spese	Beneficiario	entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento.
Esame rendicontazione intermedie/finale delle spese	Finpiemonte	Entro 60 giorni dalla ricezione del rendiconto